

Il Carcere: luogo da cui tutti vogliono uscire, a me è stato impedito di entrare.

Il primo settembre 2012, mi sono recato presso il penitenziario di Avellino (Bellizzi Irpino) per prendere servizio, in virtù di una disposizione con la quale il direttore generale dell'Asl di Avellino –(*alle cui dipendenze sono stato trasferito quale medico incaricato a tempo indeterminato presso il presidio sanitario del carcere di Avellino, da quando la gestione del servizio sanitario nelle carceri dalle competenze del Ministero della Giustizia transitava a quelle delle competenti ASL territoriali*) - comunicava alle direzioni penitenziarie competenti il suo provvedimento con cui disponeva il mio ritorno presso la casa circondariale di Avellino quale Dirigente Medico Incaricato, nonché l'assegnazione del nuovo incarico di referente per le attività sanitarie nei quattro istituti penitenziari dell'ASL AV (Avellino, Ariano Irpino, Sant'Angelo dei Lombardi e Lauro).

Giunto presso l'ingresso del carcere di Avellino, esibivo la disposizione in mio possesso e chiedevo di accedere all'interno dell'istituto penitenziario per raggiungere il Presidio Sanitario dell'ASL ivi ubicato. L'addetto al block-house mi faceva cenno di restare fuori riferendo di non avere alcuna disposizione in merito e, dopo aver contattato telefonicamente la Direzione, mi rappresentava che dalla stessa avevano comunicato che non vi era alcun provvedimento, per cui non potevo accedere al presidio sanitario sito nell'istituto.

Sono rimasto perplesso e costernato, sia perché il provvedimento del direttore generale della locale ASL era stato formalmente comunicato a tutte le quattro direzioni degli istituti in questione, sia perché sono personalmente conosciuto dalla Direzione del carcere di Bellizzi Irpino - Avellino, avendo prestato servizio continuativo quale medico incaricato presso quel penitenziario per circa un ventennio, fino al 2010, per poi essere trasferito da lì per prestare l'identico servizio presso la casa circondariale di Sant'Angelo dei Lombardi.

L'incresciosa situazione è stata da me segnalata alla direzione dell'ASL, per quanto di competenza.

Penso con grande amarezza, che questa dirigente convinta di offendere la persona, ha fatto di tutto per lasciarmi aspettare inutilmente davanti al cancello del carcere, come neanche, giustamente, attendono i familiari dei detenuti, ignorando che in quel momento non ha fatto altro che offendere l'istituzione, che, nel 2012 è una delicata articolazione dello Stato, moderna e all'avanguardia in Europa.

Tuttavia non riesco ancora a spiegarmi come può verificarsi che l'amministrazione penitenziaria possa consentire ad un direttore (per appagare un proprio capriccio), di disattendere importanti decisioni adottate dall'ASL, impedendo ad un dirigente medico di espletare una così delicatissima assistenza sanitaria, e mettere a rischio la organizzazione di salvaguardia per la salute di circa 600 detenuti; soprattutto perché nell'istituto in quei giorni non è stato presente alcun medico incaricato.

Avellino 08 settembre 2012

dr. Bruno Aliberti
Medico Incaricato Presidio Penitenziario ASL/AV
Referente Attività Sanitarie Istituti Penitenziari ASL/AV

Dr. Aliberti / *Dr. Pugliese*
P. 12
89
A



REGIONE CAMPANIA
AZIENDA SANITARIA LOCALE AVELLINO
www.aslavellino.it

U.O. C. Gestione e Valorizzazione
Risorse Umane

Tel. 0825 292145 Fax 0825 292150
e-mail: giannattasio@aslavellino.it

Prot. n. 3958/GVRU

Avellino, li 29.8.12

Al Dott. Aliberti Bruno
c/o Casa Circondariale Sant'Angelo dei Lombardi
p.c. Ai Direttori Istituti Penitenziari Bellizzi Irpino, Sant'Angelo dei Lombardi, Ariano Irpino, Lauro
Ai Direttori dei Distretti di Avellino, Sant'Angelo dei Lombardi, Ariano Irpino, Baiano

LORO SEDI

Oggetto: Disposizione di servizio - Mobilità interna.

Vista la nota prot. n. 501 del 16/07/2012, a firma del responsabile della U.O.S. Dipartimentale "Tutela della salute in carcere" - dott.ssa Anna Pugliese - con la quale comunica che la popolazione carceraria presso la Casa Circondariale di Bellizzi Irpino subirà un' implementazione del numero dei detenuti che comporterà, conseguentemente, un incremento delle attività sanitarie presso la citata Casa Circondariale;

Considerato che presso il su citato Istituto Penitenziario operavano due medici incaricati, di cui uno trasferito in via provvisoria alla casa di reclusione di Sant'Angelo dei Lombardi a far data dal 01/10/2010;

Preso atto che la situazione attuale è tale da non garantire adeguatamente le attività sanitarie presso il citato Istituto Penitenziario;

Rilevata la situazione di emergenza venutasi a verificare;

Ravvisata la necessità di dotare la su citata Casa Circondariale di Bellizzi Irpino di altra figura di medico incaricato;

SI DISPONE

di assegnare, temporaneamente e nelle more della riorganizzazione aziendale, con decorrenza 01/09/2012, il dott. Bruno Aliberti - Dirigente Medico Incaricato, presso la Casa Circondariale di Bellizzi Irpino (AV);

di individuare, altresì, il dr. Bruno Aliberti, in via temporanea, quale referente per le attività sanitarie nei quattro Istituti Penitenziari dell'ASL AV, precisando che tale incarico non prevede alcun onere aggiuntivo né incremento delle ore lavorative ex Lege n.740/70.

Il Direttore U.O.C. GVRU
Dr.ssa Lucia Giannattasio
Lucia Giannattasio

Il Resp.le UOS Tutela Salute in Carcere
Dr.ssa Anna Pugliese
Anna Pugliese

Il Direttore Generale
Ing. Sergio Florio
Sergio Florio

30/08/2012

16055